

Il giovane cuoco Nicolò Meacci è stato chiamato nell'ambasciata italiana a Santiago del Cile

Orizzonti sempre più ampi per l'Alberghiero Prever

IL RESPIRO NAZIONALE e internazionale dell'Alberghiero Prever di Pinerolo non è una novità. Alcuni traguardi, tuttavia, meritano un'attenzione speciale. Lo sbarco del giovanissimo cuoco cumianese Nicolò Meacci in Cile è uno di questi traguardi. Ce ne parla Rinaldo Merlone, dirigente scolastico del Prever e, da quest'anno, anche reggente dell'istituto alberghiero e agrario di Chivasso e Caluso.

«Non è la prima volta che un nostro studente viene chiamato a lavorare in sedi istituzionali straniere di prestigio. Quindici anni fa, ad esempio, un giovane del Prever fu assunto alla Nunziatura apostolica di Berlino, grazie al tramite della Curia di Pinerolo. Ora è la volta di Nicolò».

Classe 1996, residente a Cumiana, il giovane si è diplomato a Pinerolo nel 2015. «La sua classe era particolarmente intraprendente - racconta l'insegnante di cucina, Giampiero Battista -. Con loro si era lavorato bene e avevamo anche fatto un'esperienza all'estero nella scuola gastronomica di Losanna, in Svizzera. Lui è un ragazzo sveglio di buona volontà».

All'indomani della maturità, inizia subito a lavorare in alcuni ristoranti del territorio, quindi l'avventura all'estero. «Grazie al "master talenti" della CRT è stato a San Pietroburgo e, dal 2016 al 2017 a Melbourne, in Australia, in forza di un gemellaggio, ormai decennale, tra una scuola cattolica di quella città e il nostro Istituto Alberghiero».

L'occasione cilena è arrivata, invece, grazie



Nicolò Meacci con Nanni Moretti, che sta girando un documentario sul ruolo dell'ambasciata italiana in Cile negli anni della dittatura di Augusto Pinochet

all'esperienza estera di Merlone che, nell'ambasciata italiana di Santiago, ha stretto amicizia con l'ambasciatore Marco Ricci. «Mi ha chiesto di indicargli un bravo cuoco per la cucina dell'ambasciata e soprattutto per i ricevimenti che vengono offerti. A breve ci saranno le elezioni in Cile e quindi ci saranno diverse occasioni per incontrare i nuovi rappresentanti del governo. Quando mi è stata fatta la richiesta - prosegue Merlone - ho consultato l'insegnante di cucina e poi abbiamo fatto il suo nome. Poco dopo il suo

arrivo, l'ambasciatore mi ha scritto di essere molto soddisfatto del ragazzo. A Santiago Nicolò avrà la possibilità di incontrare e conoscere gli chef cileni e gli ottimi vini di quel paese. Questo lavoro, a prescindere dalla sua durata, arricchirà il suo curriculum professionale».

Da parte sua Nicolò racconta: «In ambasciata lavoro da solo e preparo il pranzo per l'ambasciatore e sua moglie. Durante la settimana, però, ci sono alcuni invitati per pranzo o per cena e quindi devo cucinare per più persone. I piatti che ser-

UN DIRIGENTE PER 2.800 STUDENTI



In attesa del concorso che nominerà i nuovi presidi, Rinaldo Merlone, dirigente scolastico dell'Istituto "Arturo Prever" di Pinerolo, ha accettato la reggenza anche dell'Istituto Carlo Ubertini di Caluso. «È una realtà molto simile a quella pinerolese che unisce la scuola alberghiera all'agrario. C'è una sede a Caluso e una a Chivasso dove è attiva anche la scuola serale». Sommando i circa 1.500 studenti di Pinerolo e Osasco ai 1.300 di Caluso e Chivasso si arriva a 2.800. Una cifra di tutto rispetto.

viamo sono tipici della tradizione italiana come pasta, ravioli e dolci italiani».

E coglie l'occasione per ringraziare la sua scuola: «Ho studiato al Prever per 5 anni e mi è piaciuto molto. Il percorso di studi è ben bilanciato anche se, secondo me, si dovrebbe investire di più sulla parte pratica e sulle lingue straniere. La scuola mi ha dato ottime opportunità; i professori e il preside ancora oggi mi hanno aiutato nel trovar lavoro».

Nelle scorse settimane il giovane cumianese ha avuto anche l'occasione di incontrare Nanni Moretti, che sta girando un documentario sul ruolo dell'ambasciata italiana in Cile negli anni della dittatura di Augusto Pinochet.

«Non tutti i nostri diplomati sono adatti per esperienze all'estero - conclude il dirigente scolastico -. Alcuni vogliono restare nel territorio o almeno in Italia. È però gratificante sapere che in molti, dopo la maturità, trovano lavoro. Lo abbiamo verificato lo scorso anno in occasione della consegna dei diplomi: sono ben oltre il 60% i giovani usciti dall'agrario e dall'alberghiero che trovano un impiego entro l'anno».

P.R.

PINEROLO. SALVAI NOMINA SPINELLI ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Il Sindaco della Città di Pinerolo, Luca Salvai, lo scorso 15 settembre ha nominato Antonio Spinelli, attivista del M5S, nuovo assessore con delega ad Ambiente, Rifiuti e Società Partecipate. Sarà lo stesso sindaco a mantenere in capo a sé le deleghe Patrimonio e Bilancio, dopo che, nell'arco di appena un anno, ben due assessori al Bilancio (prima Manlio Leggieri e poi Ermanno Cerrano) hanno rassegnato le proprie dimissioni, non senza polemiche. Sul suo profilo Facebook, il neo-assessore Spinelli ha commentato la nomina così: «Questa mattina, alle 11, ho firmato l'accettazione alla nomina di assessore della mia Città, Pinerolo. Il 15 settembre è per me un

giorno molto particolare. Pertanto, non poteva esserci giorno migliore per iniziare questa nuova esperienza di vita. Avrò preso la decisione giusta? Lo dirà solamente il tempo. Ho imparato che nella vita le decisioni giuste non esistono. Esistono solamente le decisioni migliori, prese in un preciso momento e con determinate condizioni. Perché lo faccio? Perché mio padre mi ha insegnato che per educare i figli e per far cambiare idea alle persone, non servono le belle parole, ma i buoni esempi. Poiché, come spesso ripeteva: "A chiacchiere tutti galantuomini e gran signori". Non so se sarò un buon esempio, ma di certo farò di tutto per diventarlo».

100% MADE IN ITALY

La nostra cura è prenderci cura di voi!

ASCIUTTISSIMI
PINEROLO (TO)

Chiedi il tuo campione gratuito



4% AGEVOLAZIONI FISCALI art. 3 com. 3 LEGGE 104

Consegne a domicilio



PINEROLO (TO)
Corso Torino, 124



0121 376792
www.asciuttissimi.it

Seguici su Facebook: fb.me/asciuttissimi.pinerolo

*Sconto non cumulabile con altre promozioni in atto, valido solo nei punti vendita elencati.

Pinerolo. Duro confronto tra il direttivo dell'associazione e l'amministrazione comunale "Pensieri in Piazza": con la giunta è guerra aperta

Nei giorni scorsi il direttivo dell'associazione culturale "Pensieri in Piazza", attraverso un comunicato, ha lamentato che: «a causa di una non più sostenibile carenza di fondi, l'associazione si vede costretta suo malgrado a sospendere tutte le iniziative già programmate per i prossimi mesi». Il colpevole? «In seguito alla crisi economica negli ultimi anni i finanziamenti sono progressivamente diminuiti fino a che le fondazioni bancarie, la Regione e la Provincia hanno azzerato i loro contributi. Nel mese di luglio, l'Assessorato alla Cultura di Pinerolo, in modo del tutto inaspettato, ci ha comunicato che, per il corrente anno, il contributo assegnato alla nostra associazione è pari a zero». Di qui l'amarezza e la delusione dei volontari: «La notizia ci sorprende perché nei passati tredici anni abbiamo sempre avuto positive collaborazioni con le varie giunte che si sono alternate, mentre questa comunicazione ci sembra contenere un implicito giudizio negativo, o quantomeno di irrilevanza, nei confronti delle nostre proposte culturali».

La replica da parte dell'amministrazione comunale, che sottolinea «un'altissima litigiosità» e

«campanilismi che da sempre rendono i rapporti tra realtà diverse molto difficoltosi», non si è fatta attendere. «Ci preme far notare - ha scritto la Giunta pentastellata - come nel tardo autunno del 2016 il direttivo dell'associazione ebbe un confronto con l'amministrazione per presentare la propria attività e per chiedere quindi un contributo. In quei mesi si stava già lavorando per la realizzazione della Notte delle Muse [...]. Al direttivo di Pensieri in Piazza fu proposto di concentrare l'attività, le energie e le risorse su quella manifestazione. L'idea fu accolta da Pensieri in Piazza, che si riservò - in accordo con l'Assessorato alla Cultura - l'animazione delle giornate precedenti e successive. Perciò nei primi mesi del 2017 venne comunicato l'importo del contributo destinato all'associazione per la realizzazione dell'iniziativa, a fronte della proposta che nel frattempo la stessa associazione aveva elaborato in totale autonomia: proposta peraltro di altissimo livello e che ha contribuito al successo dell'iniziativa. L'associazione, pertanto, sapeva perfettamente dai primi mesi dell'anno quale fosse l'importo del contributo comunale».

Pinerolo. Lunedì 25 settembre è in programma un incontro "World Café"

Centro storico: il dibattito è aperto

Lunedì 25 settembre alle ore 17:30 la Sala Capigruppo del Comune di Pinerolo ospiterà un incontro con il metodo "World Café" per affrontare tematiche legate al centro storico cittadino. Il Comune di Pinerolo inizia un percorso di discussione relativo al tema riqualificazione del Centro Storico di Pinerolo, dando il via ad una serie di World Café e invitando i lavoratori aventi l'attività all'interno del perimetro del centro storico, i residenti della zona, le associazioni che si occupano di ambiente e mobilità che operano sul territorio pinerolese. Il primo incontro del 25 settembre sarà parte di un progetto più ampio e complesso, che vede come obiettivo finale quello di portare ad una rivalutazione dell'intero centro storico cittadino, favorendo

le attività commerciali locali, il turismo e il benessere degli abitanti stessi. Il World Café che l'amministrazione comunale propone come modalità progettuale e partecipativa, trova nel coinvolgimento organizzato dei residenti, dei lavoratori e dei gruppi di associazioni, uno dei momenti fondamentali atti a garantirne fattibilità ed efficacia per giungere a delle proposte condivise. «Nello specifico - scrive l'assessore all'Urbanistica, Giulia Proietti - verranno organizzati quattro tavoli tematici (Organizzazione e disposizione nuovo - e non - arredo urbano, Manifestazioni/comunicazione/marketing, Viabilità/parcheeggi, Piano del commercio) da cui dovranno uscire una o due proposte condivise tra i partecipanti di ogni gruppo. Ogni tavolo

tematico sarà formato da un massimo di tre gruppi e ogni gruppo, per consentire un dialogo equilibrato, avrà un massimo di tre residenti, tre lavoratori e tre iscritti ad associazioni operanti sul territorio. Per garantire una buona organizzazione, verranno accettate solo le iscrizioni ai tavoli via mail. Ogni tavolo avrà un numero massimo di partecipanti. L'incontro avrà luogo nella sala Capigruppo del palazzo comunale: alle ore 17:30 accoglienza e accompagnamento ai tavoli; alle 18 inizio del World Café. Orario fine incontro: 20:30 (ogni gruppo gestirà l'orario autonomamente a seconda delle esigenze). Per le iscrizioni scrivere a: assessore.urbanistica@comune.pinerolo.to.it (indicando nome, cognome e tematica del tavolo - prima e seconda scelta).